

S.A.G.A. S.p.A.

Sede Legale in Pescara presso l'Aeroporto Civile

Capitale Sociale: Euro 3.130.061,16 i.v.

Iscritta al n. 5058 del Registro Imprese di Pescara

C.F./P.I. 00335470688

Premessa

Signori Azionisti,

Il presente bilancio, sottoposto al vostro esame e alla vostra approvazione, evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 252.804.

Nell'esercizio 2015 è stata recepita nell'ordinamento italiano la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Dlgs n.139/15. Il suddetto decreto integra e modifica il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Le modifiche legislative sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2016. La Società pertanto ha rideterminato gli effetti dei cambiamenti che si sarebbero avuti nel bilancio al 31 dicembre 2015, come se la Riforma Contabile fosse già applicata nell'esercizio 2015. Lo schema di stato patrimoniale e conto economico relativi all'esercizio 2015, presentati negli schemi di bilancio a fini comparativi, differiscono pertanto dal bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 29 Febbraio 2016, per tener conto degli effetti della Riforma Contabile.

Attività svolta

La S.A.G.A. S.p.A. (di seguito la "Società") svolge le attività, in regime di concessione statale, di progettazione, realizzazione, sviluppo, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti, delle infrastrutture e dei beni demaniali insistenti nel sedime dell'Aeroporto Civile d'Abruzzo. Svolge, inoltre, ogni attività di servizio, industriale o commerciale volta all'assistenza, alla promozione e allo sviluppo del traffico aereo da e per l'Abruzzo.

E' opportuno precisare che la società non ha superato per due esercizi consecutivi due (ricavi delle vendite e delle prestazioni e numero dei dipendenti < 50) dei tre parametri previsti dall'art.2435-bis del c.c., per cui avrebbe potuto redigere il bilancio in forma abbreviata e la nota integrativa con le limitazioni indicate nel quinto comma dell'articolo sopra citato.

Criteri di formazione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 sono in linea con quanto disposto dalle modifiche normative introdotte dal D.lgs. nr. 139/15.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'Art. 2423 comma 4 del Codice Civile

Di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per le poste di bilancio più significative (rif. art. 2427, primo comma, n. 1, c.c.).

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Le migliorie su beni di terzi, classificate nella voce Altre Immobilizzazioni, sono ammortizzate nel periodo più breve tra la loro vita utile e la durata residua della concessione. La loro capitalizzazione è stata ritenuta possibile in quanto i relativi costi sono attendibilmente determinabili e si è ritenuto che essi siano in grado di produrre futuri benefici

economici. Vengono iscritte nelle immobilizzazioni immateriali in quanto si riferiscono a migliorie e spese incrementali non separabili dai beni cui si riferiscono.

Si precisa che in ottemperanza alle nuove disposizioni previste dal D.lgs. n.139/15 relative alla Riforma Contabile si è così provveduto: i Costi di ricerca & Sviluppo e pubblicità capitalizzati, sono stati eliminati dallo stato patrimoniale e girati a conto economico.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2424 c.c., nella voce B II del bilancio. Esse sono iscritte al costo di acquisto, computando nello stesso anche i costi e gli oneri accessori. I costi per manutenzione, aventi natura ordinaria, sono imputati integralmente a conto economico; i costi di manutenzione aventi natura incrementali sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi. Le immobilizzazioni in corso d'esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta ed indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata.

Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie. Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale è stato scelto il metodo indiretto, il quale prevede che i contributi siano imputati al conto economico nella voce "Altri ricavi" e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi". Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità d'utilizzo economico e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2426 del codice civile.

Pertanto, le quote d'ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi.

Per le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio 2008 le aliquote sono state calcolate senza la riduzione del 50%, in base a quanto disposto dalla legge 244/2007.

In dettaglio, qui di seguito, vengono evidenziati i singoli gruppi omogenei dei cespiti che compongono le voci di bilancio, con le relative percentuali di ammortamento:

- Fabbricati industriali 4%;
- Costruzioni leggere 10%;
- Impianti e Macchinari:
 - o Impianti diversi 10%, 12%, 31,5%;
 - o Mezzi di sollevamento, carico, scarico, trasporto a terra 10%;
 - o Contenitori di grandi dimensioni 15%;
- Attrezzature industriali e commerciali 20%, 25%;
- Altri beni:
 - o Autocarri e autovetture 20% e 25%;
 - o Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 10% e 12%;
 - o Macchine d'ufficio elettroniche 20%.

Ai sensi dell'art.2427 punto 7 del codice civile si segnala che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai cespiti iscritti nell'attivo patrimoniale.

Beni gratuitamente devolvibili

La voce accoglie i beni costruiti e i costi sostenuti per le migliorie su tali beni, che insistono sul sedime aeroportuale, affidato dallo Stato alla Società in concessione trentennale. Tali opere vengono ammortizzate sulla base della durata residua della concessione trentennale. I finanziamenti ricevuti per la realizzazione di tali opere vengono trattati come contributi c/impianti con la tecnica dei risconti passivi.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale e corrispondono all'effettiva consistenza della liquidità esistente in cassa e presso gli istituti di credito.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 Dicembre 2016 i debiti già in essere al 31 Dicembre 2015 sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono contabilizzati secondo il principio dell'effettiva competenza temporale. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, mentre per quelle per le quali non è stimabile con ragionevolezza l'ammontare, ne è stata data informativa in nota integrativa.

Fondo T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione, non occasionale, avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore di ciascun dipendente alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Contributi pubblici

I contributi pubblici, sia in conto esercizio (rilevati direttamente a conto economico) sia in conto impianti, sono iscritti nel periodo contabile in cui si è acquisita la certezza che le condizioni previste per il loro riconoscimento siano soddisfatte e che i contributi stessi saranno erogati. I contributi in conto capitale vengono rilevati con il metodo indiretto, il quale prevede che siano imputati al conto economico nella voce "Altri ricavi" e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto sia delle variazioni delle aliquote sia dell'istituzione / abolizione di imposte.

In conformità al principio contabile OIC n. 25, in materia di imposte sul reddito dell'esercizio, sono iscritte attività per imposte anticipate qualora vi sia la ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali e, quindi, la possibilità di recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

Criteri di conversione delle poste in valuta

La società effettua esclusivamente transazioni in Euro per cui non sussistono poste in valuta.

Informazioni sulla continuità aziendale

L'art 2423 bis "Principi di Redazione del bilancio" statuisce che, nella redazione del bilancio, la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. Come previsto dall'art. 2423-bis c.c., i valori iscritti in bilancio vanno considerati nel presupposto che l'azienda possa normalmente proseguire la sua attività, senza che vi sia né la volontà né la necessità di metterla in liquidazione, di cessarne l'attività ovvero di assoggettarla a procedure concorsuali.

In merito alla continuità aziendale, dopo aver esaminato i rischi e le incertezze propri dell'attività aeroportuale, la società ritiene che la continuità aziendale possa essere ancora assicurata dall'impegno da sempre assunto dalla Regione Abruzzo per il sostenimento economico legato al processo di crescita dello scalo aeroportuale. In particolare in data 7 settembre 2015, l'azionista di riferimento della società, aveva approvato il Piano Industriale 2014/2020 che prevede la valorizzazione dell'aeroporto d'Abruzzo, quale scalo di interesse nazionale, impegnandosi a supportare finanziariamente la società attraverso la concessione di contributi alle spese di funzionamento. La Società ha successivamente provveduto ad aggiornare il suddetto Piano Industriale, il quale è stato approvato dapprima dal Consiglio di Amministrazione del 20 Febbraio 2017 e successivamente dell'Assemblea degli Azionisti in data 21 marzo 2017.

A tal proposito, va considerato quanto disposto dalla Legge regionale 13 luglio 2016 n.27, all'art. 4 "Contributo alle spese di funzionamento della SAGA" che così cita: *la Regione, tenuto conto di quanto previsto in materia di infrastrutture nella strategia <<Europa 2020>>, nonché di quanto stabilito nel Piano*

Nazionale degli Aeroporti approvato dal Consiglio dei Ministri in data 27 agosto 2015, concede a favore della SAGA S.p.A., sulla base dei dati finanziari contenuti nel piano industriale 2015, approvato dall'assemblea della medesima società in data 7 settembre 2015, un contributo di Euro 4.000.000 alle spese di funzionamento dell'Aeroporto d'Abruzzo, già individuato quale aeroporto di interesse nazionale ed inserito nel comprehensive network del reti Europee Ten-T ai sensi del Reg. (UE) n.1315/2013...."

Va inoltre sottolineato che la Regione Abruzzo, nel corso dell'esercizio 2016, ha poi predisposto la liquidazione ed il pagamento in favore della società, delle risorse finanziarie della Legge Regionale di cui sopra pari a Euro 4.000.000.

Esame delle voci patrimoniali

■ Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
773.711	808.130	(34.359)

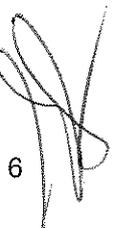
La tabella seguente fornisce le informazioni riguardanti la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Incrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Svalutazioni Decrementi	Valore al 31/12/2016
costi					
Costi di impianto e di ampliamento	1.027	1.212	499		1.740
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	3.640			(3.640)	
Diritti di brevetto ind.le	11.105	9.900	5.411		15.594
Altre immobilizzazioni	792.359		35.982		756.377
	808.130	11.112	41.892	(3.640)	773.711

La voce **costi di impianto e di ampliamento** si riferisce ai costi sostenuti per modifiche statutarie e per l'avvio della nuova aerostazione.

La voce **costi di ricerca, sviluppo e pubblicità** è stata eliminata dallo stato patrimoniale e girata a conto economico, questa riguarda il costo sostenuto nel 2015 per uno studio relativo al rinnovamento tecnologico. Il documento redatto dalla società Bendit ha analizzato nel dettaglio l'infrastruttura hardware, software e l'organizzazione dei processi di business del sistema informativo S.A.G.A. proponendo alcune soluzioni atte al miglioramento dei servizi di gestione aeroportuale. Fiscalmente si continua a dedurre in 5 anni mediante riprese temporanee e imputazione di imposte anticipate. Riguardo al saldo del 2015 è stato mantenuto nella voce costi di sviluppo.

La voce **diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** ha registrato un incremento pari ad Euro 9.900 che si riferisce principalmente all'acquisto del nuovo sistema di prenotazioni, check in e messaggistica DCS I-PORT che ha preso il posto del sistema DCS Alitalia precedentemente utilizzato.



La voce **altre immobilizzazioni immateriali** comprende prevalentemente le spese sostenute per i lavori di tombatura dei canali di scolo necessari per la manutenzione del sedime aeroportuale e per i lavori di manutenzione straordinaria effettuati sui beni demaniali affidati in concessione per la durata di 30 anni. Nell'esercizio in corso tale voce non ha registrato incrementi.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo a31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
10.370.048	10.781.833	(411.785)

La tabella seguente fornisce le informazioni riguardanti la movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

Descrizione	Valore	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Ammortamento	Valore
costi	al 31/12/2015				Esercizio	al 31/12/2016
Terreni e Fabbricati	1.864.593				(104.561)	1.760.032
Impianti e macchinari	317.742	31.590	(85.000)	96.996	(121.689)	239.639
Attrezzature industriali e commerciali	54.342	33.859			(19.120)	69.081
Altri beni	6.945.261	6.502		1.500.000	(400.466)	8.051.297
Immobilizzazioni in corso	1.599.896	250.000	(2.900)	(1.596.996)		250.000
	10.781.833	321.951	(87.900)	-	(645.836)	10.370.049

La voce **terreni e fabbricati** si riferisce prevalentemente a terreni acquistati dalla società, attigui al sedime aeroportuale per un valore complessivo di Euro 1.150.017 e fabbricati destinati ad uso "civile" per euro 645.269.

La voce **impianti e macchinari** riguarda gli impianti specifici (come quelli di erogazione dei carburanti avio e taluni del servizio ristorante), gli impianti generici, gli apparecchi per l'assistenza propriamente aeronautica (quali quelli per il traino e l'avvio motori degli aeromobili, quali le scale per imbarco/sbarco dei passeggeri), i mezzi di spostamento, di sollevamento, di carico/scarico di bagagli e merci, nonché macchine per la pulizia e per servizi vari d'aeroporto. Nel corso dell'esercizio 2016 la voce ha subito un incremento, dovuto principalmente, a lavori di ammodernamento e riqualificazione accrescitivi del valore del bene sugli apparati luminosi e sull'impiantistica dell'area parcheggio per euro 39.986. La trattazione del decremento di euro 85.000 viene illustrata in modo approfondito nella sezione "ammortamenti e svalutazione" della presente nota integrativa (a pagina 17).

La voce **attrezzature industriali e commerciali** si riferisce al valore degli arredi, mobili ed attrezzature in dotazione ai servizi del ristorante, delle sale congressi e conferenze, dell'atrio d'attesa passeggeri nonché di altri, compresa l'utensileria, necessari per l'espletamento dei servizi di *Handling*. Nell'esercizio 2016 la voce si è incrementata di euro 33.859 principalmente per l'acquisto di n. 1 rilevatore di esplosivi per euro 26.300, per l'acquisto della testata per la barra di traino per euro 4.352, per l'acquisto di 4 estintori per euro 2.405.

La voce **altri beni** include il valore degli automezzi, dei mobili, delle macchine e delle dotazioni d'ufficio per il personale e il valore netto dei beni gratuitamente devolvibili pari ad euro. 9.725.949. Nell'esercizio 2016 la voce si è incrementata di euro 1.500.000 per la riclassifica, da immobilizzazioni materiali in corso a beni gratuitamente devolvibili dei 2 hangar per il ricovero di aeromobili, ubicati all'interno dell'Aeroporto d'Abruzzo in area demaniale (identificati catastalmente al foglio 40, parcella 174, sub 16, zona cens.3 categoria D/8) acquisiti in permuta, a compensazione dei crediti vantati nei confronti della compagnia aerea Airone S.p.A., come da accordo transattivo del 30/12/2015 sottoscritto tra la Saga Spa e AirOne S.p.A.

I **beni gratuitamente devolvibili**, classificati nella voce **Altri beni**, si riferiscono ai beni costruiti e ai costi sostenuti per le migliorie dei beni, che insistono sul sedime aeroportuale, affidato dallo Stato alla Società in concessione trentennale. Tali opere, realizzate negli anni 2010 e 2012, si riferiscono prevalentemente all'ampliamento del piazzale degli aeromobili e ai lavori per l'adeguamento agli standard di sicurezza dell'aeroporto d'Abruzzo. I costi sostenuti sono ammortizzati sulla base della durata residua della concessione trentennale e al 31 dicembre 2016 residuano un valore netto contabile complessivamente pari a euro 7.999.490.

La voce **immobilizzazioni in corso e acconti** include il valore di euro 250.000 (stabilito da perizia tecnica estimativa in euro 850 al mq) riguardante un immobile adibito ad uso ufficio costituito da un corpo fabbrica di dimensioni di mq. 296,7 (identificato catastalmente al foglio 40, parcella 174, sub17, categoria D/8) acquisito a seguito di ordinanza ENAC nr. 09/2016, a seguito della scadenza del termine di efficacia della subconcessione e della mancata corresponsione del canone annuale da parte della Società Air Columbia (sub concessionario) dall'anno 2010.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
861.660	861.660	0

La voce nel corso dell'esercizio 2016 non ha subito alcuna variazione.

La voce comprende il valore dei depositi cauzionali per euro 852.245, riguardanti i contratti per l'affidamento dei servizi aeroportuali ex art.17 della L135/97 e il valore delle partecipazioni detenute in altre imprese per euro 9.415.

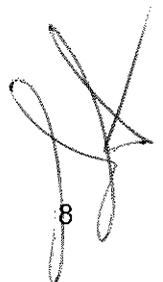
Con riferimento ai depositi cauzionali prestati, riguardanti i contratti per l'affidamento dei servizi aeroportuali ex art.17 della L135/97, si precisa che la società, in data 15/12/2015, ha inviato una lettera avente ad oggetto "**Interruzione dei termini di prescrizione. Cauzioni art.17 legge 135/1997**". Altresì si evidenzia come nello stesso esercizio 2015 sia stata redatta una perizia asseverata attestante il lecito e legittimo utilizzo delle somme introitate in base all'art.17 legge138/1997.

La voce partecipazioni in altre imprese si riferisce al costo di acquisto delle seguenti partecipazioni:

- Partecipazione alla "Interporto Valpescara S.p.A." per Euro 5.165;
- Partecipazione al "Polo di Innovazione – Inotra (Innovazione nella Logistica e trasporto)" per Euro 4.000;
- Partecipazione alla società "Terre del piacere Scari" per Euro 250.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze



Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
14.606	21.658	(7.052)

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al costo d'acquisto e si riferiscono al valore del carburante, dei lubrificanti, della cancelleria e del materiale di consumo.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
8.550.022	18.175.053	(9.625.031)

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Crediti verso clienti	4.071.985			4.071.985
Crediti tributari	183.152			183.152
Imposte anticipate	12.412	437		12.849
Verso altri	4.282.036			4.282.036
Totale crediti	8.549.585	437		8.550.022

La voce **crediti verso clienti** (al netto delle note di credito da emettere e al lordo delle fatture da emettere) accoglie i crediti verso clienti corrispondenti al valore nominale di euro 5.360.338, al netto del fondo svalutazione crediti di euro 839.365 e di altre poste contabili per un valore di € 448.988.

Il decremento dell'esposizione creditoria a fine esercizio 2016 è dovuto principalmente al credito vantato nei confronti del cliente Ryanair per diritti aeroportuali d'imbarco e per addizionali comunali dovuti dal vettore in base alla vigente disciplina di settore (art.5 L.324 del 1976"); tale credito al 31/12/2015 ammontava ad euro 10.860.814 mentre quello vantato al 31/12/2016 ammonta ad euro 3.426.918 con un decremento di euro 7.433.896.

Va evidenziato che il credito anzidetto non ha natura tributaria come prevede l'art.39-bis del D.L. n.159 del 2007, convertito c.m. dalla L. n.227 del 2007 di interpretazione autentica.

Il dettaglio che segue evidenzia le variazioni analitiche intervenute in tale voce nell'esercizio:

. ammontare al 1.1.2016	€ 10.860.814
. incremento per nuovi crediti sorti nell'esercizio	€ 4.819.441
. decremento per realizzo di crediti scaduti	€ 12.253.338
. ammontare al 31.12.2016	€ 3.426.918

Si precisa che il realizzo dei crediti è avvenuto, quanto ad euro 12.253.338, mediante compensazione con Ryanair nella identica misura dei crediti da quest'ultima vantati nei confronti della società, ai sensi dell'art. 7 del contratto Airport Agreement.

La voce **crediti tributari** evidenzia un saldo pari ad euro 183.152, costituito prevalentemente dai crediti verso l'Erario derivanti dalla liquidazione dell'IVA, per euro 174.904, e dagli acconti IRES e IRAP versati in eccesso rispetto alle imposte di competenza dell'esercizio 2016.

I **crediti verso altri**, al 31/12/2016, pari a Euro 4.282.036 risultano così costituiti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti per contributi da ricevere	1.200			1.200
Crediti per realizzazione progetti finanziati	4.247.957			4.247.957
Crediti diversi	20.744			20.744
Crediti verso fornitori	13.135			13.135
Totale	4.282.036			4.282.036

I crediti per la realizzazione dei progetti approvati dall'ENAC e finanziati da Enti Pubblici si riferiscono all'importo dei lavori in corso riferiti ai costi sostenuti in qualità di Stazione Appaltante o Ente Pagatore:

- **Potenziamento dell'Aeroporto d'Abruzzo** come da Delibera Regione Abruzzo nr. 443 del 10/08/09.
- **Contributo Land Side Par-Fsc 2007/2013** come da Convenzione firma disciplinare di concessione del contributo tra Regione Abruzzo- Direzione trasporti infrast., mobilità e logistica e SAGA S.p.A. del 21/05/2014.
- **Contributo Air Side Par-Fsc 2007/2013** come da Convenzione firma disciplinare di concessione del contributo tra Regione Abruzzo- Direzione trasporti infrast., mobilità e logistica e SAGA S.p.A. del 21/05/2014; Atto integrativo Air Side stipulato il 19/01/2016 tra Regione Abruzzo - Direzione trasporti infrast., mobilità e logistica e SAGA S.p.A.; Atto integrativo Land Side stipulato il 19/01/2016 tra Regione Abruzzo - Direzione trasporti infrast., mobilità e logistica e SAGA S.p.A.
- **Completamento area reparti volo Enti di Stato** come da Convenzione firma disciplinare di concessione del contributo tra Regione Abruzzo- Direzione trasporti infrast., mobilità e logistica e SAGA S.p.A. del 09/05/2016.
- **Par-Fsc 2007/2013** come da Convenzione stipulata tra ENAC Regione Abruzzo e SAGA S.p.A. riguardante tutti i del 20/09/2016).

Nella voce "Altri debiti" la società iscrive i finanziamenti ricevuti dagli Enti finanziatori. Se i progetti si riferiscono a costi sostenuti in qualità di stazione Appaltante, al momento della loro avvenuta ultimazione e collaudo, sono capitalizzati quali "beni gratuitamente devolvibili" e il contributo ricevuto è contabilizzato mediante il metodo indiretto come menzionato nella sezione "criteri di valutazione" della presente nota integrativa. Di converso qualora tali costi siano sostenuti in qualità di Ente Pagatore, la SAGA procede esclusivamente a finanziare il progetto, crediti e debiti vengono contabilizzati, rispettivamente sulla base dei costi sostenuti e dei contributi ricevuti salvo annullamento delle poste creditorie e debitorie all'avvenuta ultimazione e collaudo del progetto.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per il dettaglio dei singoli progetti in corso di svolgimento da parte della società.

IV. Disponibilità liquide

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
2.630.742	3.149.558	(518.815)

Le disponibilità liquide, costituite dalla liquidità presso il sistema bancario e dal denaro e valori presso le casse sociali, registrano un decremento di euro 518.815 rispetto ai saldi dell'esercizio 2015.

D) Ratei e risconti

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
48.016	63.250	(15.234)

I risconti attivi si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per i premi assicurativi, la cui competenza è riferita agli esercizi successivi. I ratei attivi si riferiscono alle competenze bancarie accreditate nell'esercizio successivo. Alla data del 31.12.2016 non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

■ Passività
A) Patrimonio netto

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
2.754.723	2.501.919	254.071

Il Patrimonio netto, alla data del 31/12/2016, è così composto:

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Capitale	3.130.061			3.130.061
Riserva legale		5.599		5.599
Utili (perdite) portati a nuovo	(740.123)	106.382		(633.741)
Utile (perdita) dell'esercizio	111.981	140.823		252.804
Totale patrimonio netto	2.501.919	252.804		2.754.723

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto degli ultimi 3 esercizi:



Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2014	3.130.087				(7.740.123)	(4.610.036)
Destinazione del risultato dell'esercizio 2014				(7.740.123)	7.740.123	
Versamento conto copertura perdite				7.000.000		7.000.000
Riduzione del capitale sociale	(26)					(26)
Risultato dell'esercizio 2015					111.981	111.981
Patrimonio netto al 31.12.2015	3.130.061			(740.123)	111.981	2.501.919
Destinazione del risultato dell'esercizio 2015		5.599		106.382	(111.981)	
Risultato dell'esercizio 2016					252.804	252.804
Patrimonio netto al 31.12.2016	3.130.061	5.599		(633.741)	252.804	2.754.723

La società, con assemblea ordinaria del 29/02/2016 ha deliberato di utilizzare l'utile di esercizio per il 5% a Riserva legale, pari ad Euro 5.599 e la restante parte di Euro 106.382 a utile (perdite) a nuov.

Al 31.12.2016 il Capitale Sociale della Società ammonta ad Euro 3.130.061 ed e rappresentato da complessive n. 606.601 azioni. Di seguito si riporta la tabella di dettaglio:

Azionista	n. Azioni	Valore unitario	Capitale sociale
Regione Abruzzo	606.598	5,16	3.130.046
Future Cleaning S.r.l.	3	5,16	15
Capitale Sociale	606.601		3.130.061

B) Fondi per rischi e oneri

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
1.421.228	637.360	783.868



La voce ha subito un incremento di Euro 783.867 rispetto all'esercizio precedente, prevalentemente dovuto all'ulteriore stanziamento effettuato nel corso dell'esercizio relativamente alla controversia con il tour operator Sinclair. Pertanto il fondo per rischi e oneri, pari complessivamente a Euro 1.421.228, si riferisce prevalentemente ai seguenti contenziosi in essere:

- Causa tra Silena Orlando e SAGA SpA: con sentenza n.930/2016 pubblicata il 04/11/2016 il giudice del lavoro ha condannato la Società al pagamento in favore di Silena Orlando di alcune differenze retributive maturate nel corso del pregresso rapporto di lavoro. Il fondo pari a Euro 30.360 costituisce l'importo comprensivo di interessi e spese legali pagati nel corso dell'esercizio 2017.
- Contenzioso tra Sinclair e SAGA: con atto di citazione notificato in data 12 dicembre 2012, il *tour operator* Sinclair Srl ha convenuto in giudizio la SAGA al tribunale di Pescara al fine di risolvere per inadempimento grave ed imputabile ad esclusivo fatto e colpa di SAGA SpA il contratto del 25 gennaio 2006 firmato dalle parti, denominato "*accordo di consulenza e marketing per lo sviluppo del traffico e la istituzione di nuove rotte*" e condannare SAGA all'integrale risarcimento del danno cagionato alla Sinclair Srl per danno emergente e lucro cessante. Gli Amministratori, supportati da un parere legale, ritengono che la passività potenziale legata all'esito del contenzioso sia probabile. Il fondo rischi rilevato nel bilancio al 31.12.2016 in merito al suddetto contenzioso è pari a Euro 1.390.000.

Inoltre nel corso dell'esercizio 2016 il fondo per rischi e oneri ha subito i seguenti decrementi:

- Euro 11.133 relativamente alla conclusione del contenzioso verso Ria Grant Thorton;
- Euro 100.000 relativamente al rilascio a seguito della conclusione a favore di SAGA del contenzioso in corso con l'ex consulente tecnico della Società.

Sono rimaste invariate le previsioni di esito delle altre partite di rischio che formano questa voce, anche per quest'anno, sulla base di una prima valutazione tecnica relativa allo stato d'uso dei Beni Demaniali consegnati dall'Enac e iscritti nei conti d'ordine, non è stato stanziato alcun accantonamento a fronte delle future manutenzioni, ripristini e sostituzioni degli stessi in quanto, in data 06/08/2013, è stato sottoscritto con i competenti Ministeri, l'Accordo di Programma Quadro, (APQ) per la riqualificazione delle aree "Air Side" e "Land Side" per un importo complessivo di Euro 8,38 mln, in ambito di PAR-FAS 2007-2013. A seguito di tale Accordo di Programma, nell'esercizio 2014 la Regione Abruzzo ha concesso due distinti contributi in data 21/05/2014: il primo relativo al "Completamento dell'Aeroporto per la riqualificazione dell'area Land Side" per euro 3.960.000 ed il secondo relativo al "Completamento dell'Aeroporto per la riqualificazione dell'area Air Side" per euro 4.420.000. Per una più dettagliata descrizione dei finanziamenti e dello stato di avanzamento dei "PAR-FAS 2007-2013" si rinvia alla relazione sulla gestione nella parte riguardante le infrastrutture.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
805.011	793.390	11.621

Il fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il totale delle quote accantonate per ciascun dipendente alla data del 31.12.2016 al netto delle somme liquidate a titolo di acconto e di cessazione del rapporto di lavoro.

Le variazioni intervenute nell'esercizio 2015 (rif. art. 2427, comma 1, n. 4, c.c.) sono di seguito indicate:

Variazioni	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2016
TFR, movimenti del periodo	793.390	126.063	(114.442)	805.011

D) Debiti

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
11.636.525	22.979.149	(11.342.624)

Si segnala che non vi sono state nel corso dell'esercizio operazioni di debito che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine e si dichiara ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c., che non ci sono debiti di durata residua superiore a 5 anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	4.071			4.071
Debiti verso fornitori	3.561.732			3.561.732
Debiti tributari	219.257			219.257
Debiti verso istituti di previdenza	83.075			83.075
Altri debiti	7.768.389			7.768.389
	11.636.525			11.636.525

La voce **debiti v/fornitori** ammonta ad euro 3.561.732 e comprende il totale dei debiti commerciali comprese le fatture da ricevere e dedotte le note credito da ricevere; si precisa che la minore esposizione debitoria, che emerge al 31/12/2016, è dovuta ad una più che significativa riduzione dei debiti nei confronti di Ryanair e Ryanair AMS verso i quali il debito ammonta complessivamente ad euro 1.041.084.

Infatti il saldo a debito nei confronti di Ryanair alla data del 31/12/2015 era di euro 6.292.640, lo stesso alla data di chiusura del presente esercizio è pari a zero a seguito della loro estinzione mediante compensazione con crediti di pari ammontare della nostra società, operata, come già segnalato in precedenza, ai sensi dell'art.7 dell'Airport Agreement. Il saldo debitore nei confronti di Ryanair AMS al 31/12/2015 si attestava ad euro 4.828.666 mentre il saldo debitore alla data del 31/12/2016 è pari ad euro 1.041.084. La variazione delle predette partite debitorie ammonta complessivamente ad un abbattimento di debito di euro 10.080.222.

Con riferimento alle relazioni contrattuali in essere la società ha provveduto in data 08/08/2016 a rimettere alla controparte la proposta contrattuale come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2016.

A conferma dei saldi creditori e debitori al 31 dicembre 2006 tra SAGA, Ryanair e AMS, e più precisamente relativi al periodo compreso tra il mese di giugno e dicembre 2016, è intervenuta la nota di Ryanair del 14 marzo 2017 da cui si desumono le esatte posizioni contabili. Successivamente il ricevimento della suddetta nota Ryanair ha provveduto al pagamento dell'importo di Euro 1.479 mila a chiusura di tutte le partite creditorie e debitorie relative all'esercizio 2016 e precedenti.

La voce **debiti tributari** pari ad euro 219.257 accoglie i debiti per le ritenute ai lavoratori dipendenti per euro 38.352, per le ritenute ai lavoratori autonomi per euro 9.908 e per i debiti IRAP ed IRES rispettivamente di euro 85.194 ed euro 85.503.

La voce **debiti v/istituti di previdenza**, pari ad euro 83.075, si riferisce prevalentemente al debito verso l'Inps per i contributi dei lavoratori dipendenti, per euro 66.242, per i debiti verso gli istituti di previdenza complementare per complessivi euro 13.346 e debiti verso l'Inps per contributi amministratori e sindaci per euro 3.487.

La voce **altri debiti** pari ad euro 7.768.389 accoglie prevalentemente il valore dei contributi ricevuti da Enti Pubblici per finanziare i progetti approvati dall'ENAC, per un totale di euro 4.954.969, nei quali la SAGA è attrice in qualità di Stazione Appaltante o Ente Finanziatore così come descritto nella sezione "Crediti verso Altri" a cui si rimanda.

La suddetta voce include, inoltre, il debito per le addizionali comunali pari a euro 1.293.997. Tale debito è stato classificato nella voce "Altri debiti" in quanto non ha natura d'imposta bensì tariffaria così come indicato dalla norma d'interpretazione autentica contenuta nel D.L. 1 ottobre 2007, n. 159, art. 39 bis, (introdotto dalla Legge di conversione 29 novembre 2007, n. 222). La natura tariffaria, altresì, viene più compiutamente indicata dal combinato disposto della sentenza Cassazione, sezioni unite, 11 gennaio 2008, n. 379, al punto 6.6, e l'art. 39-bis del D.L. 1/10/2007, n. 159, convertito nella legge 29-11-2007, n.222.

La voce è così composta: debiti per l'addizionale comunale L.N. 350/2003 per euro 162.534, per l'addizionale comunale relativa ai diritti d'imbarco per euro 78.754, per l'addizionale comunale L.N. 166/2008 per euro 355.990, per l'addizionale comunale L.N. 92/2012 per euro 236.063, per l'addizionale comunale L.N.166/2008, L.N. 92/2012 rateizzata per euro 391.049 e D.M. 357 29/10/2015 per euro 69.607.

E) Ratei e risconti

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
6.631.318	6.949.325	(318.007)

Al 31.12.2016 i ratei e risconti passivi ammontano ad euro 6.631.318 e registrano un decremento di euro 318.007 rispetto al precedente esercizio principalmente dovuto al rigiro dei contributi c/impianti. Il valore complessivo dei risconti passivi riferiti a contributi pubblici che si riverseranno negli esercizi successivi è pari a euro 6.613.336

Esame delle voci economiche

Conto economico

Nella predisposizione del Conto Economico, sono state rispettate le disposizioni previste dall'articolo 2425 C.C. si è proceduto, pertanto, a rilevare i ricavi, i costi, i proventi e gli oneri secondo il principio della certezza, competenza e determinabilità oggettiva. I ricavi sono stati riconosciuti nel momento in cui sono

stati resi i servizi, i costi sono stati classificati per natura e cioè in base alla causa economica dell'evento che li ha generati.

Si precisa che per ottemperare alle nuove disposizioni previste dal Dlgs n.139/15 relative alla Riforma Contabile si è provveduto alla riclassifica del bilancio 2016 e del bilancio 2015, pertanto i valori a confronto riportano scostamenti con i valori iscritti in nota integrativa 2015 in merito ai saldi al 31/12/2015, in quanto avendo la Riforma eliminato la classe del conto economico relativa ai componenti straordinari di bilancio, questi sono stati ricollocati rispettivamente: le sopravvenienze attive nel valore della produzione e le passive tra i costi.

A) Valore della produzione

I valori totali registrati sono:

31/12/2016	31/12/2015	Variazione
10.249.408	10.634.588	(385.179)

Il dettaglio delle voci dei costi è illustrato nella tabella che segue:

Descrizione	2016	2015	Variazioni
Ricavi delle prestazioni	5.337.590	6.080.556	(742.966)
Contributi in conto esercizio	4.000.000	3.000.000	1.000.000
Altri ricavi e proventi	911.818	1.554.032	(642.214)
Totale valore della produzione	10.249.408	10.634.588	(385.180)

I ricavi delle prestazioni sono pari a euro 5.299.237. Registrano un decremento pari ad euro 742.617 rispetto all'esercizio 2015, dovuto alla soppressione della tratta operata da Alitalia/Etihad su Roma Fiumicino, alla chiusura per 10 giorni dell'aeroporto nel mese di novembre per lavori di rifacimento della pista volo e alla riduzione dei ricavi di PRM a seguito della contestazione avanzata da Ryanair e in via provvisoria e cautelativa riconosciuta da SAGA in relazione al periodo gennaio/dicembre 2016.

In merito al contributo in conto esercizio, per l'annualità 2016, la Regione Abruzzo ha concesso alla società, quale aiuto al funzionamento legato al processo di crescita dello scalo aeroportuale, un contributo di euro 4.000.000. Tale contributo pubblico rientra all'interno delle modalità previste nella Comunicazione della Commissione Europea (2014/C99/03). In data 26/07/2016 la Regione Abruzzo ha predisposto la liquidazione e il pagamento delle risorse finanziarie di cui alla Legge Regionale 19 del 05/07/2016 art.4 in favore della società.

La società, richiamate le considerazioni sul punto riportate nella Relazione sulla gestione, ritiene che sia pienamente legittima la fruizione del contributo menzionato in quanto conforme alla normativa europea sugli aiuti di stato di cui alla Comunicazione della Commissione europea del 4-4-2014, tanto sotto il profilo del superamento del MEO test (ved. punto 48 della Comunicazione), come emerge dal Piano Industriale approvato dalla società (ved. amplius Relazione sulla gestione), quanto, pur se il predetto criterio è assorbente, in ordine anche all'intensità degli aiuti stessi ammessi dai punti 113, 117, 118, 121, 122, 126, 127 e 134 della citata Comunicazione, in relazione alla media annuale dei deficit di finanziamento di esercizio, avendo accertato che l'ammontare massimo degli aiuti non risulta superato.

Negli specchietti sotto riportati, si evidenzia il dettaglio della riclassifica introdotta dal D.lgs. n. 139/15 sopravvenienze attive 2016 e 2015

RICLASSIFICAZIONE SOPR. ATTIVE 2016	
A1	38.352,95
A5	593.811,67
TOTALE	632.164,62

RICLASSIFICAZIONE SOPR. ATTIVE 2015	
A1	38.701,64
A5	1.195.824,59
TOTALE	1.234.526,23

B) Costi della produzione

I valori totali registrati sono:

31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
9.740.542	10.395.913	(655.371)

Il dettaglio delle voci dei costi è illustrato nella tabella che segue:

Descrizione	2016	2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	69.600	86.884	(17.284)
Servizi	5.148.439	7.354.009	(2.205.570)
Godimento di beni di terzi	80.229	77.747	2.482
Salari e stipendi	1.468.111	1.543.648	(75.537)
Oneri sociali	514.373	470.870	43.503
Trattamento di fine rapporto	104.590	103.361	1.229
Altri costi del personale	11.277	27.391	(16.114)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	41.892	40.694	1.197
Ammortamento immobilizzazioni materiali	645.836	476.856	168.981
Svalutazione delle immobilizzazioni	85.000		85.000
Svalutazioni crediti attivo circolante	26.618		26.618
Variazione rimanenze materie prime	7.052	(12.010)	19.063
Altri accantonamenti	895.000		895.000
Oneri diversi di gestione	642.527	226.463	416.065
Totale costi della produzione	9.740.542	10.395.913	(655.371)

La voce **costi per materie prime, sussidiarie e di consumo**, pari a euro 69.600, si riferisce prevalentemente ai costi per l'acquisto di lubrificanti e carburanti.

La voce **costi per servizi**, pari a euro 5.148.439, registra un decremento di euro 2.205.570. I costi per pubblicità e promozione, hanno subito una flessione per euro 2.242.225, dovuta alla scadenza del contratto con il vettore Ryanair/Airport Marketing alla data del 23/06/2016 che ha determinato una riduzione significativa dei costi di pubblicità e promozione nel secondo semestre dell'esercizio. Come illustrato nella sezione relativa ai debiti verso fornitori della presente Nota Integrativa tutte le posizioni creditorie e debitorie al 31 dicembre 2016 verso Ryanair e AMS, ivi inclusi i costi per pubblicità e promozione, sono stati oggetto di conferma da parte del vettore Ryanair con la nota del 14 marzo 2017 inviata alla SAGA Spa.

La voce **costi per godimento beni di terzi**, pari a Euro 80.229, si riferisce prevalentemente al canone annuale corrisposto all'ANAS e relativo alla concessione trentennale per l'utilizzo del sedime aeroportuale.

La voce **costi per il personale**, pari a euro 2.098.350, registra complessivamente una riduzione di euro 46.920 prevalentemente riconducibile alla riduzione della voce salari e stipendi rispetto al 31/12/2015, quest'ultima dovuta alla diminuzione del monte ore ferie e permessi per euro 10.277 e per la restante parte alla diminuzione del numero dei dipendenti; tale flessione non compare alla voce oneri sociali a causa di un ricongiungimento INPS operato da un ex dipendente che ha comportato un onere aggiuntivo non previsto che, con la nuova riclassifica trova allocazione nella voce oneri sociali.

SAGA	31/12/2015	ENTRATE	USCITE	31/12/2016
DIRIGENTI	1			1
OPERAI	15		1	14
IMPIEGATI FT	21	1	1	21
IMPIEGATI PT	3		2	1
TOTALE	40	1	4	37

La voce **ammortamenti e svalutazioni**, pari a euro 799.345, include gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali calcolati sulla base della residua vita utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Nel corso del 2016 gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali hanno subito un incremento dovuto principalmente alla quota di ammortamento dell'hangar ex AirOne per il valore di euro 71.400. Inoltre deriva dal fatto che nel corso dell'esercizio 2016 è stato avviato l'ammortamento di cespiti che erano ancora in carico al valore d'acquisto per due immobili ad uso civile di euro 202.111 (appartamento fgl 39 part. 76 sub 4 euro 126.130 + appartamento fgl 39 part. 76 cat A3 sub 3) e di un fabbricato ad uso civile (palazzina fgl 8 sub 4 cat A2) di euro 443.158. A partire dall'esercizio in corso tali cespiti sono stati utilizzati per fini strumentali all'attività d'impresa e pertanto è stato avviato l'ammortamento degli stessi come sopra descritto.

Nell'esercizio 2016 la società ha prudenzialmente svalutato l'intero valore di acquisto, pari a euro 85.000, della macchina radiogena cargo modello Gilardoni FEP acquisita nell'esercizio 2005. Tale macchina radiogena non era stata ammortizzata in quanto mai entrata in funzione.

La voce **oneri diversi di gestione**, pari a euro 642.527, si riferisce prevalentemente per euro 34.615 a multe applicate al ricongiungimento Inps relativo ad un ex dipendente, per euro 14.734 agli oneri amministrativi in merito alla dilazione per l'addizionale Inps e per euro 435.025 alle componenti straordinarie passive riclassificate in B14 che, sostanzialmente riguardano la sopravvenienza passiva per il corrispettivo PRM contestato da Ryanair per euro 209.480 e la nota credito prevista dall'accordo transattivo Publievolution/F.Ili D'angiolella per euro 60.000.

Negli specchietti sotto riportati, si evidenzia il dettaglio della riclassifica sopravvenienze passive 2016 e 2015

RICLASSIFICAZIONE SOPR. PASSIVE 2016	
B6	1.867,81
B7	86.494,33
B9b	43.951,77
B14	435.024,89
B17	85,6
TOTALE	567.424,40

RICLASSIFICAZIONE SOPR. PASSIVE 2015	
B7	24.710,75
B9b	19.682,85
B9e	0,00
B14	81.550,80
B17	35,52
22	1.417,47
TOTALE	127.397,39

C) Proventi e oneri finanziari

I valori totali ammontano a:

31/12/2016	31/12/2014	Variazioni
(45.807)	(49.288)	3.480

La seguente tabella riporta le voci nel dettaglio:

Descrizione	2016	2015	Variazioni
Altri proventi finanziari	48.646	44.026	4.620
Interessi e altri oneri finanziari	(94.454)	(93.314)	(1.140)
	(45.807)	(49.288)	3.480

La voce registra un lieve decremento dovuto all'aumento degli interessi attivi su depositi bancari, che ha totalmente assorbito l'aumento sugli interessi passivi relativi alla rateizzazione del debito per addizionali L.166/08 L.92/12 e agli interessi passivi pagati nel 2016 sulla transazione con i fornitori CNS e GSI Coop.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

I valori della voce imposte ammontano a:

31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
210.255	77.406	132.849



Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano ad Euro 210.255 e sono così composte:

Imposte	Saldo al 2016	Saldo al 2015	Variazioni
Imposte correnti:	223.104	76.787	132.849
IRES	110.652	25.366	85.286
IRAP	112.452	51.421	61.031
Imposte diffe. anticipate	(12.849)	619	(12.230)
	210.255	77.406	

Altre informazioni

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali

La Società non ha in essere fidejussioni o garanzie reali che non siano state rilevate in bilancio.

Impegni

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

La Società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alle informazioni concernenti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-quater Codice Civile, si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice Civile, si precisa che la Società non fa parte di un gruppo avente obbligo di redigere il bilancio consolidato.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n.19, C.c. si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'articolo 2427-bis, primo comma, n.1 C.c., si informa che la società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2447, primo comma, n.22-bis, C.c., si precisa che le operazioni rilevanti con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate con il socio di maggioranza – Regione Abruzzo, le informazioni relative all'importo delle stesse, alla loro natura e ogni altra informazione necessaria per la comprensione degli effetti derivanti da tali operazioni si rimanda alle sezioni "Crediti verso Altri" e "Valore della produzione" della presente Nota Integrativa.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c., si precisa che non sussistono accordi fuori bilancio, ovvero che la società non ha posto in essere accordi o altri atti, anche collegati fra di loro, i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale ma che possano esporre la società a rischi o generare per la stessa benefici significativi la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società.

Compensi amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti al Consiglio di Amministrazione e al Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, c.c.).

Consiglio di Amministrazione	44.760
------------------------------	--------

Collegio sindacale	14.543
--------------------	--------

Si ricorda come nell'Assemblea dei Soci tenutasi il 21 settembre 2015 i soci hanno deliberato "Qualora uno o più amministratori dovessero rinunciare unilateralmente e volontariamente ai compensi, il Consiglio di Amministrazione della società è sinora autorizzato a costituire un Fondo alimentato dalle predette rinunce da destinare a finalità di pubblica utilità determinate anche nelle modalità di erogazione dallo stesso Consiglio di Amministrazione".

Per quanto sopra detto, e a seguito della rinuncia, anche per il 2016, al proprio compenso da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione si è provveduto all'incremento del fondo per un importo pari a euro 20.000 quale compenso e per euro 640 per gettoni di presenza.

Si evidenzia inoltre, come nel corso dell'esercizio, non siano stati richiesti e liquidati rimborsi spesa a qualunque titolo a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Compensi spettanti alla società di revisione

I compensi spettanti alla Società di revisione per l'attività di revisione legale dei conti, ammontano complessivamente ad euro 8.000.

Il presente bilancio chiuso al 31.12.2016, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

S.A.G.A. S.p.A.

IL DIRETTORE PRESIDENTE
[Handwritten signature]

[Handwritten signature: Stefano Menna]

[Handwritten signature: Roberto Di Brese]

[Handwritten signature: Ronni Diacchiello]